

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Tentata di strangolare la moglie con un cavo elettrico: arrestato dai carabinieri di Luino

Andrea Camurani · Friday, November 28th, 2025

Ha tentato di strangolare la moglie con un cavo elettrico, e per questo è finito in manette la sera dello scorso 25 novembre, proprio il giorno in cui si celebrava la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Secondo quanto ricostruito, **alle 17.45**, all'interno della propria abitazione, un **48enne dello Sri Lanka**, residente nella zona, avrebbe aggredito la moglie — connazionale e convivente — al culmine dell'ennesimo litigio scoppiato per futili motivi. L'uomo, **visibilmente ubriaco**, avrebbe colpito ripetutamente la donna al volto e tentato poi di **soffocarla con un cavo elettrico**, prima di allontanarsi in auto nonostante il forte stato di alterazione psicofisica.

A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno contattato il **NUE112** consentendo alla Centrale Operativa dei Carabinieri di far convergere rapidamente sul posto le pattuglie dell'Aliquota Radiomobile e della Stazione di Marchirolo. I militari, arrivati in pochi minuti, hanno intercettato l'uomo mentre rientrava verso casa e lo hanno **arrestato in flagranza**. L'alcoltest ha confermato lo stato d'ebbrezza: patente ritirata e veicolo sequestrato ai fini della confisca.

La donna — non in pericolo di vita — è stata soccorsa dal personale sanitario e trasportata all'**Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese**, dove le sono stati riscontrati **traumi contusivi**, tumefazioni alla testa e **abrasioni al collo**, compatibili con il tentativo di strangolamento. Il cavo utilizzato dall'aggressore è stato sequestrato come corpo del reato. Contestualmente sono stati attivati i protocolli del **Codice Rosso**, con informazione immediata al Procuratore della Repubblica di Varese.

Dalle verifiche è emerso che l'arrestato era **già recidivo**: nel **2019** era stato fermato in circostanze analoghe e, dopo una misura cautelare in carcere di circa sei mesi, era stato **condannato a due anni con patteggiamento**, pena poi scontata nel 2023-2024 con affidamento in prova. Per le condotte di allora era stato avviato anche un procedimento di espulsione, mai eseguito a causa della presenza di legami familiari regolari in Italia e di un successivo inserimento lavorativo che faceva presumere un percorso di ravvedimento.

L'aggressore è stato condotto alla **Casa Circondariale di Varese**, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Un episodio che, avvenendo proprio nel giorno dedicato alla lotta alla violenza di genere, evidenzia

ancora una volta quanto sia cruciale **intervenire tempestivamente**, segnalare situazioni sospette e mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza delle potenziali vittime.

This entry was posted on Friday, November 28th, 2025 at 11:45 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.